



SETTORE ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO E AGLI ORGANISMI DI GARANZIA E CONSULENZA ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER
LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE

Prot. n. 3779/2.6

Firenze, 29/03/2022

- Al Presidente del Consiglio Regionale
- Al Presidente della 3^a Commissione consiliare

- e p. c.
- Al Segretario Generale
 - Al Direttore di Area di Assistenza istituzionale All'Archivio

L o r o S e d i

Seduta n. 20 del 23/03/2022

Proposta di legge n.102 Disposizioni in materia di istituzione del servizio di psicologia di base -
OSSERVAZIONI

	favorevole	favorevole con raccomandazioni	favorevole con condizioni	contrario
PARERE OBBLIGATORIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OSSERVAZIONI FACOLTATIVE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

All'unanimità	X
A maggioranza	

D'ordine della Presidente
Il Dirigente
(Dott. Andrea Di Bernardo)



REGIONE TOSCANA
Consiglio regionale



Proposta di legge n.102 *Disposizioni in materia di istituzione del servizio di psicologia di base* OSSERVAZIONI

La Commissione regionale pari opportunità

nella seduta n. 20
del 23 marzo 2022

Visti

- l'art. 55 dello statuto regionale;
- la l.r. 76/2009 recante “Commissione regionale per le pari opportunità”;
- l'art. 71 comma 1, del regolamento interno n. 27/2015

Preso atto della PDL n.102 “*Disposizioni in materia di istituzione del servizio di psicologia di base*”, pervenuta alla Commissione ai sensi dell'art.71, comma 1, del regolamento interno n.27/2015, per le osservazioni; Dato atto che nella seduta odierna sono emerse dal dibattito, all'unanimità delle presenti, osservazioni puntuali in merito alla proposta di legge n. 102 “*Disposizioni in materia di istituzione del servizio di psicologia di base*”

DELIBERA

All'unanimità di esprimere le seguenti osservazioni: alla Pdl n.102 *Disposizioni in materia di istituzione del servizio di psicologia di base*”-

PREAMBOLO:

Si chiede di modificare i punti 3, 5 e 6:

3. In particolare, le limitazioni alle interazioni interpersonali imposte dall'attuale emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e il conseguente rigoroso e duraturo isolamento sociale si sono tradotti in un aumento del livello di solitudine percepita che ha colpito le diverse fasce della popolazione. Le fasce giovani si sono trovate, più di altri segmenti della società, ad abbandonare la loro quotidianità. **Gli effetti della pandemia sono stati particolarmente pesanti sulle donne, sia a livello psicologico che lavorativo sia rispetto all'aumento dei casi di violenze domestiche. Il quadro di sofferenza sociale e di stress dovuto all'aggravarsi delle condizioni economiche di molte famiglie è ricaduto soprattutto sulle donne ed è derivato dall'impegno contemporaneo di risposta alla propria attività lavorativa e alla cura della famiglia.**



5. **Lo/la psicologo/a di base**, in quest'ottica, opererà in stretta sinergia con il territorio e con la medicina di base al fine di offrire un adeguato supporto psicologico per le persone **a rischio in età infantile e adolescenziale, anziane e anziani** ~~come gli anziani, i bambini, gli adolescenti,~~ il personale **socio-sanitario** e ~~i lavoratori impiegati~~ **coloro che lavorano** nei settori strategici per contrastare la diffusione del virus; attraverso la previsione di un primo livello di servizi di cure psicologiche accessibili a livello generalizzato;
6. Nell'immediato viene previsto, al fine di migliorare il benessere psicologico individuale e collettivo nell'attuale contesto emergenziale causato dall'epidemia da Covid-19, che il servizio di psicologia di base sia svolto da **psicologi/ghe liberi/e professionisti/e** in rapporto convenzionale, tenuto conto dell'obiettivo, finito il periodo di emergenza pandemica, di strutturare il predetto servizio mediante il superamento dell'istituto della convenzione integrando in modo organico **le risorse professionali disponibili** degli psicologi all'interno del servizio **socio-sanitario regionale territoriale (case di comunità, consultori, ambulatori della nutrizione)**;

ART. 1

Si chiede di modificare il comma 2 nel seguente modo:

2. Il servizio di psicologia di base ha la finalità di sostenere ed integrare l'azione dei/delle **MMG e dei/delle PLS** nell'intercettare e rispondere ai bisogni assistenziali di base **dei cittadini e delle cittadine** toscani/e.

E di aggiungere al comma 3 le seguenti finalità:

- f) **far parte del gruppo multidisciplinare, inserito nelle case di comunità, che prevede la presa in carico di un cittadino/una cittadina per definire per lui/lei azioni di cura e assistenza personalizzata (non solo specialisti/e sanitari/e) ma anche psicologi/psicologhe, assistenti sociali ove occorra la rappresentanza scolastica e mediatore/mediatrice culturale.**

Art. 2

Di modificare i commi dell'articolo 2 nel seguente modo:

1. **Lo/la psicologo/a di base svolge l'attività di assistenza psicologica primaria e opera in collaborazione con medici/mediche di medicina generale, con i/le pediatri/e di libera scelta e con gli specialisti/le specialiste ambulatoriali.**



2. **Lo/la psicologo/a di base** garantisce il benessere psicologico nell'ambito della medicina di base ed opera in rapporto con le zone distretto. La sua azione è vicina ai contesti di vita degli utenti, alle famiglie e alla comunità, fornisce un primo livello di assistenza psicologico di qualità, accessibile, efficace, cost-effective e integrato con gli &tri servizi sanitari. Assicwa, inoltre una rapida presa in carico del paziente.

3. Allo psicologo di base, in sintonia con le funzioni di cui alla legge 18 febbraio 1989, n. 56 (Ordinamento della professione di psicologo), competono, in accordo con i servizi disóettuali competenti, funzioni di riduzione del rischio di disagio psicKco, prevenzione e promozione della salute. **Lo/la psicologo/a di base** intercetta il peso crescente dei disturbi psicologici della popolazione che spesso rimangono inespressi e i bisogni di benessere psicologico ed opera prioritariamente sulle seguenti aree:

- a) problemi legati all'adattamento (lutti, perdita del lavoro, separazioni, mda¥ia cronica);
- b) sintomatologia ansioso-depressiva;
- c) problemi legati a fasi del ciclo di vita
- d) **alla salute e alla medicina di genere;**
- e) disagi emotivi transitori ed eventi stressanti;
- f) sostegno psicologico alla diagnosi infausta e alla cronicità o recidiva di malattia;
- g) scarsa aderenza alla cura;
- g) richiesta impropria di prestazioni sanitarie;
- h) problematiche psicosomatiche;
- i) supporto al team dei professionisti **socio-sanitari**.

4. **Lo/la psicologo/a di base** assume in carico la richiesta di assistenza e sviluppa un progetto clinico a partire dalla fase diagnostica e di un programma di sostegno psicologico, avvalendosi anche delle strutture pubbliche e private di secondo livello competenti sul problema individuato.



REGIONE TOSCANA
Consiglio regionale



Commissione Regionale
Pari Opportunità
della Toscana

5. La richiesta di valutazione e consulenza psicologica **è rivolta allo/alla psicologo/a dal medico di base, dal medico di fiducia del paziente, dal pediatra/dalla pediatra di libera scelta** o da **uno/una specialista**.

Art. 3, 4 e 5

Di modificare, in tutti i commi, la dicitura psicologi con psicologi/psicologhe e professionisti con professionisti/professioniste

Art. 6

Di modificare l'articolato nel seguente modo:

1. La Regione Toscana istituisce un organismo indipendente con funzioni di osservatorio regionale composto da:

- a) un dirigente psicologo per ciascuna azienda unità sanitaria locde;
- b) un dirigente psicologo ospedaliero;
- c) **due psicologi/psicologhe nominati/e dall'ordine** degli psicologi della Toscana;
- d) due docenti universitari;
- e) **un funzionario/una funzionaria** della Regione Toscana con competenze e titoli in ambito psicologico; 9 un rappresentante di una società scientifica di psicologia;
- g) un rappresentante di un'organizzazione sindacale rappresentativa della categoria;
- h) una rappresentante del Centro di riferimento regionale per la salute e la medicina di genere**
- i) un rappresentante dei medici di medicina generale e uno dei pediatri di libera scelta.

2. L'osservatorio regionale svolge un'azione di controllo, programmazione ed indirizzo sulle attività prestate dallo psicologo di base, anche in funzione dei bisogni di salute emergenti nel territorio della Regione Toscana.

3. La Giunta regionale disciplina le modalità organizzative e individua le strutture della Regione che collaborano all'esercizio della funzione di osservatorio regionale.

4. La partecipazione ai lavori dell'Osservatorio non comporta il riconoscimento di compensi, giorni di presenza e rimborsi spese.

**La Presidente
Francesca Basanieri**